

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI NARRAZIONE

A fine agosto "Aprire spiragli" ad Arzo

Pubblicato in data 23 Giugno 2026, 16:42



f CONDIVIDI t TWEET p CONDIVIDI ✉ INVIA PER MAIL

Aprire spiragli è il tema della XXVI edizione del Festival internazionale di narrazione di Arzo, in programma dal 20 al 23 agosto 2026: un'edizione che invita a guardare il presente senza chiudere gli occhi su guerre, crisi e derive autoritarie, usando la narrazione come spazio di relazione, attenzione e immaginazione collettiva.

Il festival trasformerà come sempre corti, piazze, giardini e locali di Arzo in luoghi di ascolto condiviso, con spettacoli pensati per pubblici diversi: adulti, giovani, bambine e bambini, fino alla primissima infanzia. La programmazione serale intreccia linguaggi diversi, dal monologo politico all'autofinzione, dal racconto intimo al dispositivo ludico, con un'attenzione particolare anche a voci internazionali in lingua francese e spagnola.

Tra i titoli più attesi figurano *Kamikaze. Spero vada meglio dell'ultima volta* di Giulio Santolini e Daniele Boccardi, *El Pacto del Olvido* di Sergi Casero Nieto, *La Sparanoia* di Niccolò Fetterappa e Lorenzo Guerrieri, *Apocalisse tascabile* e *Per sempre* di Alessandro Bandini. Per il pubblico più giovane arrivano invece spettacoli come *Tuono, il mio vicino gigante*, *Vassilissa e la Baba Jaga*. *Un passo alla volta*, *Mio nonno vola gli aquiloni* e *Viaggio di una nuvola*.

Accanto agli spettacoli, il festival propone tre progetti speciali: **Oltre la scena**, con incontri e conversazioni alla **Corte dei Miracoli**; **Post Festival Vox** con **Lumpen Station**, spazio radiofonico di dialogo a fine serata; e **Sguardi sul teatro**, laboratorio di scrittura e racconto corale per giovani tra i 18 e i 26 anni. Tutti questi dispositivi rafforzano la vocazione partecipativa del festival, che vuole far continuare l'esperienza teatrale anche oltre la rappresentazione.

La chiusura sarà affidata anche alla musica, con il concerto di **Medusa**, nove musiciste di Marsiglia che porteranno ad Arzo la cumbia sudamericana, tra classici colombiani, composizioni originali e improvvisazioni jazz.

ARTICOLI RECENTI

[La bellezza della diversità al Festival dell'Incontro](#)

["Aprire spiragli": storie e teatro nelle corti di Arzo](#)

[Un'idea borghese di libertà \(1968-1974\): come nacque il Giornale di Montanelli](#)

[I contenuti dell'Osservatore n.33/2026](#)

[Il braccio della misericordia messo duramente alla prova](#)